

aver mandà a loro requisition a intrometerla tutta, che la è campi 100 et più. Sichè a questo modo questi indegni cittadini ha governà i officii li è stà dati: sono ingrati aver robà la Republica; con altre parole, ma questo è il sumario.

Et poi intrò in sier Bortolomio Moro qu. sier Francesco, fo *etiam* camerlengo di comun, compagno di sier Zuan Emo, absente *ut supra*, qual ha tolto ducati 200 prima, con fenzion di danari auti da Vizenzo di Usberti, in nome di Agustin di Franceschi, e lui auto li danari. *Item*, altri ducati . . . pur tolti a questo modo, in tutto ducati 560. *Item*, ha tolto ducati 70 in zerca da 13 nodari a ducati 5 per uno, posto poi in loco di confadi danari di creditori. *Item*, ha dato a quelli non hanno credito ducati 1100 e più, che per le leze lui dia satisfar. *Item*, a quelli ha credito in tutte le soe casse ducati 5000, senza balotazion dil Colegio. *Item*, do altre partide, è di zerca ducati 900, qual bisogna dichiarazion, perchè suspicano li danari siano messi in so' uso: exagerando molto, merita esser atrocemente condannado. Et cussì vene zoso, exortando a punirli, e laudando suo collega sier Marco Foscarei, che quando fo camerlengo di Comun, visto le cose non era a suo modo, refudoe e lassò el cargo a altri.

Poi fu posto, per sier Zuan Dolfin, sier Marco Foscarei, sier Lorenzo Orio dotor avogadori extraordinari, di proceder contra sier Piero Justinian sopradito. Et contado el Consejo, fono 174: et avè la parte; 1 non sincera, 4 di no, 164 de sì. Et poi steno assae a meter le parte, le qual fono tre, zoè:

La prima, dil Serenissimo, sier Nicolò Trivixan consier, sier Zuan Francesco da Molin, sier Heter Loredan cai di XL, et li Avogadori sopraditi: che 'l dito sier Piero, in termene de zorni 15, si vegni a presentar a le preson, et dar segurtà di ducati 8000, *ut in parte*, de pagar quello sarà liquidà per diti Avogadori, et in questo caso sia bandito di Venetia e dil destreto etc., con taja ducati 500, *ut in parte*.

*Aliter*, non venendo, sia bandizà in perpetuo di Venetia e dil destreto e tutte terre e luogi nostri si da mar come da terra, con taja ducati 800. Et avendolo in le man, stia uno anno in preson serado, pagì quello doverà dar, et sia mandà al bando. *Item*, i beni soi siano ubligà, zoè quelli intromessi zà, *ut in parte*, non derogando a le raxon di altri. Sia publicà per furante; non se li possi far gratia etc. soto pena di ducati 6000 a chi metesse; la qual *etiam* non si possi meter si non per 6 Consieri, 3 Cai di XL, et presa con 40 di XL, et i cinque sestì dil Mazor Consejo congregado da numero 1400 in suso, et sia pu-

blicà la presente el primo Gran Consejo, e su le scale di Rialto, e dove parerà.

L'altra, di sier Andrea Baxadona, sier Francesco di Garzoni, sier Marcò Gabriel, sier Lazaro Mocenigo, sier Francesco Corner consieri, che voleno la parte dil Serenissimo *in omnibus*, excepto che, venendo *ut supra*, sia bandizà *solum* di Venetia e dil destreto per anni 10, con tutte altre clausule, come in la sopradita parte dil Serenissimo e altri si contien: e in questa intrò sier Zuan Francesco da Molin cao di X.

La terza, di sier Beneto Guoro cao di XL, qual 151 vol ch' el dito sia in perpetuo bandizà di Venetia e dil destreto, dil Quarner e Menzo in là, con taia di lire 1000 ch' il prenderà, e stia un anno in la preson Forte serado; sia tenuto pagar tutto quello ha tolto e torni al suo bando. *Verum*, se in termine di uno mexe el vegnirà a presentarsi a le preson e averà dà fideiussion di pagar tutto *ut supra*, sia bandizà di Venetia e dil destreto per anni 15, con taia lire 500 *ut in parte*.

Et andono tutte tre: et 4 fo non sincere, 13 dil Guoro, 75 dil Serenissimo e altri, 83 di cinque consieri et uno Cao di XL. *Iterum* balotade le do parte, 2 non sincere, 70 dil Serenissimo, 104 di Consieri, e fo presa.

Poi posto di procieder contra el sopradito sier Bortolamio Moro, ave 3 non sinceri, 8 di no, 142 de sì. E perchè uno banco, dove lo era, non havia balotato, *iterum* andò la parte di procieder: una non sincera, 10 di no, 150 de sì, e fo preso de sì. Et steno longamente a meter le parte, et poi fo leto *etiam* tre parte, qual il sumario è questo:

La prima, dil Serenissimo, sier Hector Loredan cao di XL, et li 3 Avogadori extraordinarii: ch' el dito sier Bartolamio in termine di zorni 15 si habi a presentar a le preson, et poi di altri 15 aver dà fideiussion over asegurar di pagar quello l'ha convertido in suo uso, et fato contra le leze, *ut in parte*, poi sia bandizà per anni 15 di Venetia e dil distreto. Et non venendo, sia bandizà di Venetia et dil destreto e tutti terre e luogi etc. *ut in parte*, in perpetuo. Et sia publicà per furante. In caso primo, con taia ducati 200 ch' il prenderà e darà in le forze, qual stia in preson serado per mexi 4 e poi rimesso al bando: in el secondo caso, taia ducati 600, et stia mexi 6 in prexon et poi sia rimesso al bando. Nè li possi esser fato gratia, come in la parte di sier Piero Justinian; et sia publicà per furante *ut supra*.

L'altra, di sier Andrea Baxadona, sier Lazaro Mo-